

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

-----

Verbale n. 20

Adunanza 17 maggio 2011

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLAR PELLICE – VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 14 DEL 23/03/2011 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 469 – 17333/2011

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, IDA VANA, ANTONIO MARCO D'ACRI e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori CARLO CHIAMA e ALBERTO AVETTA.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Villar Pellice:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 24-26093 del 14/06/1983, modificato con Variante normativa approvata con Deliberazione G.R. n. 54-31995 del 31 gennaio 1994, annullata a seguito di ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regione Piemonte (T.A.R.), in data 15 gennaio 2010 e una ulteriore Variante approvata con D.G.R. n. 34-02825 del 6 dicembre 1995;
- ha approvato, due Varianti parziali al suddetto P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 14 del 23/03/2011, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 12/04/2011 (pervenuto il 15/04/2011), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma;

(Prat. n. 057/2011);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.252 abitanti nel 1971, 1.219 abitanti nel 1981, 1.207 abitanti nel 1991 e 1.187 abitanti nel 2001, dati che confermano un progressivo, seppure lento, decremento demografico;
- superficie territoriale di 6.027 ettari di montagna, dei quali 184 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 892 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 4.952 ettari hanno pendenze superiori ai 20°, (pari a circa 82% dell'intero territorio). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 3.153 ettari, che costituisce il 52% dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito "C.M. Val Pellice", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- è compreso nella *Comunità Montana* Valli Chisone, Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontano;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. all'art. 9.2.2. delle Norme di Attuazione;
- sistema produttivo: non appartiene ad alcun *Ambito di valorizzazione produttiva* come individuati del P.T.C.;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 161 e n. 258;
  - è interessato da un progetto di nuova viabilità (peraltro non confermata dal nuovo "PTC2") ;
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Pellice, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
  - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Subiasco, Comba Ciantaluba, Comba del Tormir, Comba della Gianna, Comba Rospard, Comba Tournau, Rio Ghicciard, Rio Liussa, Rio Valle Fionira, Rio Valle della Gianna;
  - il Comune è classificato sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974, dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003, la quale lo ha individuato in zona 2; la Deliberazione Giunta Regionale 19 gennaio 2010, n. 11-13058, in recepimento ed attuazione della citata Ordinanza, lo ha classificato in zona 3, mantenendo gli obblighi della ex zona 2;
  - in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 531 ettari del territorio sono interessati da areali di frane quiescenti, 70 ettari da areali di frane attive, 2 ettari da crolli cartograficamente delimitabili, individua inoltre n. 1 deformazione gravitativa profonda e classifica 108 ettari come "*aree inondabili*" con tempo di ritorno dell'evento compreso tra i 25 e i 50 anni;
  - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2001, evidenzia nel territorio la presenza di frane attive non perimetrate, di frane attive e quiescenti, di esondazioni e dissesti a carattere torrentizio;
- tutela ambientale:
  - è interessato, per una superficie di 47 ettari, dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE "HABITAT" BC10033 "Stazioni di Myricaria Germanica";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "*schede comunali*" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 14 del 23/03/2011 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone l'ampliamento della Zona "F8" – *Attrezzature pubbliche o private di interesse pubblico (impianto per la distribuzione di carburanti ed attrezzature accessorie connesse)*, per una superficie di circa mq 1.400, al fine di consentire l'installazione di un serbatoio interrato per il GPL, con relativa colonna di erogazione e copertura, ed area di sosta per l'autocisterna ed il rifornimento

La documentazione di Variante aggiorna, per le parti interessate, la cartografia di Piano; verifica il rispetto dei parametri di cui al settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77. L'atto amministrativo di adozione riporta le cause di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., come richiesto dalla D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 "*Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica*"; la documentazione è carente della compatibilità con il Piano di Classificazione Acustica, prevista dalla L.R. 52/2000 art. 5 comma 4 ai sensi della quale "*Ogni modifica degli strumenti urbanistici comporta la contestuale verifica e l'eventuale revisione della classificazione acustica*".

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", ed in particolare le misure di salvaguardia stabilite con gli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 30/05/2011;

consultati il Servizio Esercizio Viabilità ed il Servizio Programmazione Viabilità della Provincia in data 04/05/2011;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 11/05/2011;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Villar Pellice, adottato con deliberazione C.C. n. 14 del 23/03/2011, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali, precisando che la suddetta Variante non si pone in contrasto con le misure di salvaguardia stabilite con la deliberazione del Consiglio Provinciale n. 26817/2010 del 20/07/2010 di adozione del progetto definitivo della Variante al Piano Territoriale vigente, denominata "PTC2", con riferimento agli articoli 8, 39 e 40 delle Norme di Attuazione;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Villar Pellice la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale  
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia  
f.to A. Saitta